PROVINCIA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale

N. 92 del 13/01/2015

Classifica: **007.04.08** Anno **2015** **(5919125)**

Oggetto	**INTERVENTI A FAVORE DELLA TARTUFICOLTURA (L.R. 50/95 E DEL. G. R. 1016/2001) PROGRAMMA ANNO 2013 - LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DEI RACCOGLITORI ED ENTI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE.**

Ufficio Redattore	**P.O. SVILUPPO RURALE E TUTELA TERRITORIO APERTO**
Riferimento PEG	
Centro di Costo	
Resp. del Proc.	**Nencioni Lorenzo**
Dirigente/Titolare P.O.	**VARALLO ALESSANDRO - P.O. SVILUPPO RURALE E TUTELA TERRITORIO APERTO**

NENLO

Il Dirigente / Titolare P.O.

VISTO che l'Amministrazione Provinciale di Firenze è soggetto titolare delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia, pesca, sviluppo rurale, agriturismo, alimentazione, per il territorio di propria competenza ai sensi della L.R. 9/1998 e L.R. 10/1989 e successive modifiche ed integrazioni;

RICORDATO che l'art. 1, comma 16 della L. 7/04/2014, n. 56, prevede che dal 1 gennaio 2015 la Città Metropolitana subentra alla Provincia di Firenze e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni e che alla predetta data il Sindaco del Comune Capoluogo assume le funzioni di Sindaco della Città Metropolitana;

RICORDATO che la medesima Legge 7/04/2014, n. 56, nell'individuare le funzioni fondamentali delle Città Metropolitane e delle Province, rinvia a successivi atti della Regione o dello Stato la determinazione in ordine al mantenimento o meno delle funzioni, da adottare entro i termini previsti dalla legge medesima (comma n. 91 e segg.);

RICORDATO inoltre che l'art. 1, comma 89, prevede comunque che "le funzioni che nell'ambito di riordino sono trasferite dalle Province ad altri Enti territoriali continuano ad essere esercitate, fino alla data dell'effettivo avvio dell'esercizio da parte dell"ente subentrante";

RICHIAMATO il D.l. 16/05/1994, n. 293, convertito con modificazioni in Legge 15/07/1994, n.444 "Disciplina della proroga degli organi amministrativi" il quale consente la proroga degli organi amministrativi per non più di 45 giorni decorrenti dalla data di scadenza;

VISTO in proposito l'Atto del Presidente della Provincia di Firenze n. 35 del 29/12/2014 che, su richiesta del Sindaco della Città Metropolitana di adottare tutti gli atti ritenuti necessari per garantire il funzionamento e la continuità dei servizi con particolare riguardo agli incarichi di vertice dell'amministrazione, ha confermato gli incarichi dirigenziali e le Posizioni Organizzative e i relativi incarichi fino al 15/02/2015;

VISTA la Legge Regionale n. 50 del 11 aprile 1995 recante norme per la raccolta, coltivazione e commercio di tartufi freschi e conservati destinati al consumo e per la tutela e valorizzazione degli ecosistemi tartufigeni;

VISTO che la Legge Regionale della Toscana n. 10 del 21/02/2001 prevede che la Giunta Regionale della Toscana definisca le finalità e i destinatari degli interventi finanziabili con le somme versate dai raccoglitori di tartufo per l'esercizio della loro attività;

VISTO altresì che la Deliberazione n. 1016 del 17/09/2001 della Giunta Regionale della Toscana detta i criteri per l'utilizzazione dei fondi provenienti dal rilascio delle autorizzazioni alla raccolta dei tartufi;

VISTO il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012-2015 approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 3 del 24/01/2012;

VISTO che poi la Regione Toscana disponeva con Decreto n. 4120 del 08/10/2013 di approvare i programmi presentati dalla Amministrazioni Provinciali per gli interventi a favore della tartuficoltura - anno 2013 - ed assegnava e liquidava agli Enti in parola le risorse necessarie dando mandato ad ARTEA di liquidare poi i beneficiari finali;

CONSIDERATO che nel succitato Decreto n. 4120/2013 della Regione Toscana la somma a disposizione per la Provincia di Firenze, relativamente al richiamato programma 2013, ammonta a complessivi **75.800,76 €** di cui 35.000,00 € assegnati e liquidati direttamente alla Provincia e i restanti 40.800,76 € destinati ai beneficiari finali da liquidare mediante ARTEA;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 3705 del 23/10/2013 della Provincia con cui si approvava il programma degli interventi a favore della tartuficoltura in Provincia di Firenze – Anno 2013;

VISTI gli Atti di Assegnazione della Provincia di Firenze a favore degli Enti/Associazioni attuatrici del programma per gli interventi a favore della tartuficoltura – anno 2013 (note del 24/10/2013 protocolli n. 0451342, 0451348, 0451361, 0451345) con i quali si informava in merito alle assegnazioni di cui al Decreto della R.T. n. 4120/2013 e all'Atto n. 3705/2013 della Provincia e nei quali si davano le indicazioni e i tempi per la rendicontazione tecnico-contabile degli interventi da realizzare;

CONSIDERATO che la Regione Toscana dava mandato ad A.R.T.E.A. di assegnare e liquidare i beneficiari finali secondo le disposizioni impartite dai singoli enti con proprie determinazioni e con i dati inseriti nel sistema informativo dello stesso organismo pagatore;

CONSIDERATO che le Associazioni/Enti di cui sopra rimettevano alla Provincia di Firenze, entro i termini previsti dal Decreto della Regione Toscana n. 4120 del 2013 e dell'Atto n. 3705/2013 della Provincia, e comunque entro i termini delle concesse proroghe, la rendicontazione, con relativi giustificativi di spesa, degli interventi realizzati e previsti nell'ambito del programma 2013, documentazione questa conservata agli atti del fascicolo;

DATO ATTO che i fondi finalizzati alla realizzazione degli obbiettivi del Programma Provinciale per gli interventi a favore della Tartuficoltura (anno 2013) sono stati trasferiti ad A.R.T.E.A. (Agenzia Regionale Toscana Erogazioni in Agricoltura), la quale ha compiti di erogazione agli aventi diritto secondo le disposizioni impartite dai singoli enti con proprie determinazioni e con i dati inseriti nel sistema informativo dello stesso organismo pagatore;

VISTO il rapporto istruttorio relativo alla liquidazione in oggetto, redatto in data 24/12/2014 dal Responsabile del Procedimento, Dott. Nencioni Lorenzo, e conservato agli atti del fascicolo;

DATO ATTO che si è provveduto, per le somme in parola, alla pubblicazione di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 2013 (trasparenza) e del primo comma 32 della Legge 190/2012 (anticorruzione);

DISPONE

per le motivazioni espresse in premessa:

DI DARE MANDATO ad A.R.T.E.A. (Agenzia Regionale Toscana Erogazioni in Agricoltura) di liquidare alle Associazioni dei tartufai della Provincia di Firenze e al Comune di Montaione, come di

seguito dettagliato, i fondi assegnati dalla Regione Toscana per gli interventi a favore della tartuficoltura nel corso dell'anno 2013:

- 16.419,57 € all'Associazione Tartufai delle Colline della Bassa Valdelsa con sede in Viale Matteotti 45 a Certaldo – P.IVA 04393600483.
- 12.744,21 € all'Associazione Tartufai Barberinese con sede in Piazza Ughi, 32 a Barberino di Mugello – P.IVA 05573540480.
- 11.455,67 € all'Associazione Tartufai del Mugello con sede in S. Allende, 31 a Borgo San Lorenzo – P.IVA 04771850486.
- 4.472,05 € al Comune di Montaione con sede in Piazza del Municipio, 1 a Montaione – P-IVA 01182120483.

DISPOSIZIONI E NOTE FINALI. TUTELA

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.
Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.